



26.06.2024 - newsletter - notizie

### SENTIERO ITALIA CAI AL "RITMO DEI PASSI"

di Redazione CAI

Marco Pietripaoli è partito a metà giugno da Muglia (TS) per percorrere il SICAI a blocchi non continuativi nei prossimi anni, tra educazione, montagna e impegno civile



In cammino sul SICAI, lungo la strada di confine Alto-Adriatico. © Roma dei passi

Percorrere, arguire il passo e salire in quota, tutto il Sentiero Italia CAI a blocchi non continuativi, partendo da Muglia (TS) e arrivando a Santa Teresa Diura (CS), all'insegna di educazione, montagna e impegno civile.

Questo è l'obiettivo di Marco Pietripaoli, milanese classe 1954, per 17 anni direttore di COV Milano (Centro operativo per il volontariato) e ora direttore di Milano e presidente onorario del Comitato provinciale di Ciriago, che ha dato il proprio contributo "Ritmo dei passi" patrocinato dal Club Alpino Italiano.

Pietripaoli è partito lo scorso 15 giugno da Muglia (TS) per percorrere in 23 tappe 400 Km complessivi, 2000 metri di dislivello in salita e altrettanti in discesa previste per il 2024, tutto in Friuli Venezia Giulia, nella zona di confine con la Slovenia e l'Ungheria. La sua next step prevede l'arrivo a Biadene Cividale della Zonina tappa domenica 7 luglio.



Marco Pietripaoli © Roma dei passi

Con "Ritmo dei passi", che vede il coinvolgimento attivo, oltre che del CAI, di Agorà, C3Vort e Avvis. Pietripaoli intende coinvolgere e sensibilizzare i ragazzi e i giovani all'impegno volontario e comunitario a favore dell'ambiente, in particolare quello dei territori montani.

«Per me percorrere il Sentiero Italia CAI significa avere l'opportunità per realizzare attività, incontri, eventi culturali, paesaggistici e attività di manutenzione, grazie alla collaborazione delle associazioni partner, di aree locali e della istituzioni, afferma. «Questo perché ciascuno può contribuire in prima persona a preservare e valorizzare il territorio, in particolare quello montano. I giovani, in particolare, possono coinvolgere altri coetanei nella realizzazione di iniziative che aiutino a vivere più consapevoli del proprio ambiente di cittadini volenterosi. I territori montani (inhabited) di nuovo abbandonati fono attraverso, disabitati, abbandonati... oppure, dall'alto lato, sovraffreddati (risorse scarse), infatti sono aree vitali, equilibrate ed ecosistemiche. Il solo sistema al momento realizza iniziative che permettano uno sviluppo ambientale, sociale ed economico equilibrato e sostenibile nel tempo».

Il progetto di "Ritmo dei passi" si è tenuto lo scorso 14 giugno a Muglia (TS), con due eventi di presentazione del progetto organizzati da Agorà (Muglia), CAI sezione di Muglia, Associazione Amici di Muglia Vecchia, Parrocchia Santa Maria Assunta e Parrocchia Santi Giovanni e Paolo, con la collaborazione del Comune. È intervenuto, tra gli altri, Ben Norcini, primo donna nel percorso Trento SICAI, che ha accompagnato Pietripaoli per cinque giorni lungo il cammino. I due hanno anche partecipato a un incontro con i soci del CAI di Ciriago, dove è stato presentato il progetto "Carone in movimento" del Comitato di cooperative sociali "Le Mestiere" di Udine e Cortina, e sono stati i protagonisti di un incontro presso la Prolocomune Cividale, sempre a Cortina, durante il quale hanno raccontato il anno dei rispettivi progetti sul Sentiero Italia.



Monte Invernizzi durante la Luminosa. © Roma dei passi

«Il tema che mi piace sottolineare, girato a metà cammino, è l'isolamento, lo scoprire il paesaggio. Il cammino per alcuni è occasione di incontro, di percezione, di arricchire e vivere come una festa di paese, di conoscere i luoghi dagli abitanti dei territori montani, ma anche di scoprire una natura che non sempre si sapeva, come vedere una mucca in un punto dove non pensavi di poterla trovare, continua Pietripaoli. «Questo non solo occasionali che nulla era andato nelle città (socio) fatta a vivere e che, invece, sono paesaggi quotidiani frequentando i territori montani a passo lento. Qui ogni giorno ho voluto una scoperta nuova, diversa, anticonformista, una immagine, che mi ha spinto a essere e a essere. Su 2000 metri salite, ogni curva, ogni luogo rappresenta un pezzo di Italia, con una sua storia e una sua cultura. In Friuli Venezia Giulia, ad esempio, ho registrato il ricordo della gioventù, che si trascina ancora oggi con i diversi dialetti e le diverse culture linguistiche».

Nell'ambito del progetto, venerdì 5 luglio alle 9 presso il Rifugio Fabiani, si programma una giornata di manutenzione del CAI, con il tema della manutenzione, che vedrà il coinvolgimento dei ragazzi dell'Alpinismo giovanile della Commissione giulio-carnica sentieri.

Chi desidera collaborare con Marco Pietripaoli, può scrivere una mail per concordare il giorno o i giorni a: [marco@ritmodeipassi.it](mailto:marco@ritmodeipassi.it)

Per maggiori informazioni: [www.ritmodeipassi.it](http://www.ritmodeipassi.it)



**Educazione, montagna e impegno civile**  
Un percorso di sostenibilità  
Venerdì 5 luglio 2024  
ore 9:00 presso il Rifugio Fabiani (UD)  
Sentiero Italia: manutenzione ordinaria e straordinaria.  
Collaborano il Gruppo di Alpinismo Giovanile e La Commissione Giulio Carnica Sentieri  
Coordina la sezione del CAI di Ravascletto trentino: Giuseppe Salvestri - responsabile Alpinismo Giovanile  
Orozio Zaveri - responsabile CGCS  
[www.ritmodeipassi.it](http://www.ritmodeipassi.it)

TAG: FRIULI-VENEZIA-GIULIA / SENTIERO-ITALIA / STORIA

### BACHECA

TURISMO  
PROPOSTE COMMERCIALI



NATURALLITER DA UN VELOCE REN VELO ITALIA

NATURALLITER, viaggi a piedi nel Montebianco

PICCOLI ANNUNCI

Altopi di più ->

### ARTICOLI RECENTI



26.06.2024  
cerca

LOMBARDIA, UNA NOTTE GRATIS IN REFUGIO GUARDER 16

di Redazione CAI



26.06.2024  
arbiate • seneca

CLIMATOLOGIA, EQUIVALENTE ERRORE DELLA NEVE

di Redazione CAI



27.06.2024  
escoribarre • salsiccia • cultura

AD ALPINO DI CASORE LA SETTIMANA NAZIONALE DELLE SCURSIONI 2024 DE...

di Redazione CAI



27.06.2024  
cerca • alpinismo

SOVOLA E PRECIPITA PER 70 METRI UN MORTO SU CIMA DELLA CARIA

di Chiara Corò Davi



27.06.2024  
alpinismo • montagna

INCONTRO DALPINISMO, INATTO RIVADOSSI QUARANT'ANNI DI AVVENTURE SCRI...

di Guido Savio



26.06.2024  
alpinismo

LA SPEDIZIONE 'NO 70' RAAGLANGE E CIRCO CONCORDIA

di Gian Luca Gales